

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEI SERVIZI INERENTI ALL’ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA CONSEGUENTE LO
STATO DI EMERGENZA UMANITARIA IN RELAZIONE ALL’AFFLUSSO DI CITTADINI
APPARTENENTI AI PAESI DEL NORD AFRICA**

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARA

Il Comune di Portico e San Benedetto affida in gestione a terzi operatori, mediante procedura di gara, i servizi inerenti alle attività di accoglienza per un numero massimo di n. 50 unità di migranti conseguente lo stato di emergenza umanitaria in relazione all’afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa - così come individuati nella convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza dei cittadini straordinariamente presenti sul territorio, tra il Comune di Portico e San Benedetto e la Prefettura – UTG di Forlì per la durata dell’anno 2017, confermativa nei contenuti della precedente ed allegata al presente atto, comprensivi dei sotto elencati servizi:

1. Servizi di gestione amministrativa
2. Servizi di assistenza generica alla persona
3. Servizi di pulizia e igiene ambientale
4. Servizi di accoglienza, fornitura e distribuzione pasti
5. Fornitura di beni
6. Servizi per l’integrazione.

I servizi oggetto della procedura di gara rientrano nella tipologia dei servizi sociali di cui all’allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ARTICOLO 2 – CONTENUTO DEI SERVIZI

I servizi oggetto di affidamento a terzi, individuati all’articolo precedente, si articolano in ordine ai contenuti, come sotto riportato:

a) Servizi di gestione amministrativa

- Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensivo della produzione di un *report* giornaliero contenente gli stessi dati destinato alla Prefettura a mezzo e-mail o pec che la Prefettura controllerà con la locale Questura.
- Controllo e verifica della piena funzionalità dell’efficienza degli impianti della struttura.

b) Servizi di assistenza generica alla persona

- Orientamento generale sulle regole comportamentali all’interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione;
- Assistenza ove necessario, ai bambini ed ai neonati componenti del nucleo familiare;
- Servizio di lavanderia;
- Altri servizi di assistenza generica alla persona.

c) Servizi di pulizia e igiene ambientale

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il *comfort* igienico ambientale della struttura di accoglienza al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste: a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi; b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici; c) Raccolta e smaltimento rifiuti.

d) Servizi di accoglienza, fornitura e distribuzione pasti

- Individuazione e messa a disposizione di strutture idonee ad ospitare i cittadini stranieri in emergenza umanitaria nell’ambito del territorio di Portico e San Benedetto con oneri a totale carico (canone di concessione/affitto/locazione ed utenze varie) del soggetto gestore. L’alloggio dovrà essere differenziato sulla base della composizione dei nuclei familiari, del sesso ed

eventualmente secondo l'etnia ed i Paesi di provenienza dei richiedenti protezione internazionale.

- Il servizio erogazione dei pasti dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al DM 21 novembre 2008. Deve essere prevista una diversa forma di somministrazione in relazione ad eventuali pratiche religiose seguite dai richiedenti (ad es. in occasione del ramadan). Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.).

Per ogni pasto dovrà essere assicurata a tutti i commensali una disponibilità minima di:

- n. 1 primo piatto di pietanze di tipo diverso
- n. 1 secondo piatto di pietanze di tipo diverso
- n. 1 contorno
- n. 1 tipo di frutta o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione
- bevande: latte, caffè, the, acqua in alternativa
- a richiesta dovranno essere forniti alimenti per i neonati e cestini da viaggio.

Nella scelta delle pietanze dovrà essere prestata particolare cura nel proporre alimenti non in contrasto con i principi e le abitudini dei richiedenti asilo. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti dalle regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose.

I generi alimentari dovranno essere garantiti a tutti gli effetti di legge, riguardo alla genuinità, allo stato di conservazione ed all'igiene. La Prefettura – UTG di Forlì si riserva il diritto, in qualunque momento, di sottoporre i generi alimentari utilizzati e distribuiti dal gestore al controllo delle autorità sanitarie, veterinarie e a laboratori di analisi.

I pasti dovranno essere distribuiti dal personale dell'Ente gestore.

I pasti potranno essere forniti anche mediante catering; in tal caso dovranno essere confezionati in apposite vaschette monoporzione a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda produttrice, il lotto di produzione, la data del confezionamento e la data di scadenza. Il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi attrezzati e provvisti di autorizzazione sanitaria. Gli alimenti dovranno essere consegnati alle temperature idonee. La fornitura e la distribuzione dei pasti dovrà essere effettuata sette giorni alla settimana sia per la prima colazione che per il pranzo e la cena secondo il numero di presenze effettive.

e) **Fornitura di beni**

La struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- effetti lettereschi adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno quindicinalmente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al *comfort* della persona;
- prodotti per l'igiene personale e vestiario intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura e, all'occorrenza, il rinnovo dei beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona;
- rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica, ecc.);
- erogazione di una tessera/ricarica telefonica di Euro 15,00 all'ingresso

Il Gestore si impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato, alla Questura, alla Prefettura - UTG e a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza, nei tre giorni successivi rispetto l'allontanamento.

f) **Servizi per l'integrazione**

Per tutti i soggetti assistiti è previsto un servizio di mediazione linguistica e culturale al fine di garantire la copertura delle seguenti prestazioni:

- Servizio di assistenza linguistica e culturale e orientamento dei beneficiari alla conoscenza del territorio;
- Servizi rivolti a favorire percorsi di autonomia e d'integrazione attraverso l'organizzazione dei corsi di apprendimento e/o approfondimento della lingua italiana;
- Inserimento scolastico dei minori;
- Informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro ed orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio;
- Informazione sulla normativa italiana in materia di inserimento abitativo;
- Promozione e realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- Promozione e realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, politico, sociale etc.);
- Servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti e doveri e condizione dello straniero;
- Servizio di assistenza per la stesura della domanda di asilo;
- Orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- Garantire l'informazione sui diritti ed i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- Sostegno socio-psicologico;
- Assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base, comprese le spese di trasporto necessarie per raggiungere la struttura sanitaria. Il Gestore dovrà garantire l'accompagnamento dello straniero qualora risulti necessario prenotare, presso centri pubblici, le visite specialistiche e gli esami diagnostici disposti dal medico e accompagnare e assistere, se necessario, gli ospiti alle visite mediche specialistiche ed in caso di ricovero in ospedale;
- Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;

I servizi indicati dalla lettera a) alla lettera f) devono essere assicurati nelle 24 ore giornaliere.

ARTICOLO 3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il Comune di Portico e San Benedetto affida i servizi sopra elencati con decorrenza 24.04.2017 fino alla scadenza della convezione con la Prefettura – UTG di Forlì attualmente prevista alla data del 31.12.2017, prorogabile per un massimo di mesi tre.

ARTICOLO 4 – MODALITA’ DI AFFIDAMENTO

La gara pubblica per l'affidamento dei servizi elencati all'articolo 1 viene espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, secondo l'ordine della graduatoria redatta dalla Commissione Giudicatrice, nominata dall'Unione di comuni della Romagna forlivese, a norma dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

A tal fine, saranno considerati i seguenti elementi:

a) Progetto tecnico per la gestione dei servizi, fino a 70 punti, così ripartiti:

Fino a 30 punti, per le modalità di erogazione dei servizi volti al supporto di percorsi finalizzati al perseguimento di obiettivi di inserimento e integrazione sociale. Saranno tenute in particolare considerazione la completezza progettuale delle proposte contenenti la definizione di standard di qualità dei servizi e le modalità di verifica, la descrizione dei percorsi finalizzati all'integrazione sociale degli ospiti, con l'indicazione delle modalità operative tali da favorire il raccordo con il territorio;

Fino a 20 punti per le caratteristiche delle strutture messe a disposizione per l'accoglienza.

Saranno tenute in particolare considerazione la completezza delle informazioni relative alle caratteristiche delle strutture, anche con riguardo alle strutture deputate a nuclei familiari o all'accoglienza di donne con minori o in stato interessante;

Fino a 20 punti, per la qualificazione ed il numero del personale impiegato, le relative modalità di reperimento, selezione, formazione, aggiornamento e impiego nelle attività e negli interventi differenziati a seconda della tipologia degli utenti e delle prestazioni richieste. Saranno tenute in particolare considerazione le caratteristiche del personale impiegato, le relative modalità di reperimento, selezione, formazione, aggiornamento e impiego nelle attività e negli interventi differenziati a seconda della tipologia degli utenti e delle prestazioni richieste qualificazione del proponente nella gestione pregressa di servizi e progetti analoghi in ambito SPRAR, ENA (Emergenza Nord Africa), accoglienza profughi o richiedenti asilo.

Saranno ammessi alla successiva valutazione dell'offerta economica i partecipanti che abbiano conseguito un punteggio minimo di 40 punti alla valutazione dell'offerta tecnica.

b) Prezzo offerto, fino a 30 punti.

Nella formazione della graduatoria, a parità di punteggio, avrà precedenza il concorrente che dimostri più lunga esperienza temporale maturata, anche non continuativa, **negli ultimi dieci anni**, per lo svolgimento di servizi relativi a progetti di accoglienza di cittadini richiedenti protezione internazionale (SPRAR, ENA, MARE NOSTRUM e TRITON) o altri progetti per assistenza accoglienza di richiedenti promossi da Enti e Amministrazioni Pubbliche.

ARTICOLO 5 – LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appalto è eseguito nelle strutture che devono essere nella piena ed immediata disponibilità del concorrente ed essere ubicate nel territorio del Comune di Portico e San Benedetto.

Ogni partecipante dovrà indicare le strutture di accoglienza, con l'esatta ubicazione delle stesse e il numero di posti di accoglienza ivi disponibili nel rispetto delle norme urbanistiche e del regolamento comunale di igiene impegnandosi a produrre gli eventuali contratti di locazione debitamente registrati.

Ciascun proponente può presentare un Piano di accoglienza che preveda anche l'utilizzo di più strutture/appartamenti. Le strutture possono anche essere dislocate in più di un edificio ed essere ubicate in località diverse, purché comprese nel Comune di Portico e San Benedetto.

Qualora eccezionali circostanze lo richiedano, previa autorizzazione del Comune, il contraente, in fase di esecuzione del contratto, potrà individuare strutture diverse da quelle dichiarate al momento dell'offerta, purché aventi i medesimi requisiti di quelle dichiarate in sede di offerta tecnica e purché ovviamente siano ricomprese nel territorio del Comune di Portico e San Benedetto.

Le imprese partecipanti devono dichiarare che le strutture presso le quali, nel caso di affidamento, espletteranno l'attività oggetto dell'appalto, sono dotate dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di abitabilità e di agibilità, anche conseguente a variazioni dimensionali o di uso avvenute dopo la costruzione; dovranno inoltre essere munite di destinazione urbanistica compatibile con il servizio in oggetto.

In ogni caso il numero di ospiti accolti in ciascuna struttura/appartamento, deve rispettare il Regolamento di Igiene vigente nel Comune di Portico e San Benedetto. Dette soluzioni abitative devono essere pienamente rispondenti ai requisiti di sicurezza.

In caso di aggiudicazione provvisoria, il soggetto partecipante si impegna a rendere operative le strutture offerte in sede di gara entro venti giorni dalla richiesta del Comune ovvero, in caso di indisponibilità nei termini suddetti, le strutture verranno eliminate dall'offerta.

La mancata disponibilità di immobili comporterà l'obbligo di reperimento, ad esclusiva cura e spese del concorrente, di altri immobili aventi i medesimi requisiti dichiarati in offerta tecnica, entro il termine fissato dal Comune (comunque non superiore a 15 giorni), decorso

infruttuosamente il quale non si procederà alla stipula del contratto, con escussione della cauzione provvisoria secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 6 – IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'Appalto, è ottenuto moltiplicando il numero complessivo presunto di cittadini stranieri da accogliere per il prezzo unitario giornaliero posto a base di gara per il numero di giorni dalla data del 24.04.2017 fino alla data presunta del 31.03.2018, comprensiva della proroga massima di tre mesi a decorrere dalla scadenza contrattuale prevista al 31.12.2017. **L'importo effettivo sarà determinabile in relazione all'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario/i, moltiplicando il numero di cittadini stranieri effettivamente ospitati per il prezzo unitario giornaliero offerto per i giorni di effettiva presenza nelle strutture.**

ART. 7 - NORME DI RIFERIMENTO

L'Appalto dovrà essere eseguito secondo i patti e le condizioni del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di affidamento, nonché alle norme del codice civile, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti), alle Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità dello Stato di cui al R.D. 18.11.1923, 2440 e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23.5.1924, n. 827.

ART 8 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE OFFERTE

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 45 del Codice dei contratti, oltre ad Associazioni riconosciute e non riconosciute, Fondazioni, gli enti ecclesiastici, gli enti pubblici e del privato - sociale ed altri organismi che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza e di accoglienza alla persona.

Nel caso di soggetti temporaneamente raggruppati occorre che nella domanda di partecipazione, oltre a tutto quanto di seguito specificato, vengano indicate la quota e la tipologia del servizio che sarà eseguito dai singoli operatori riuniti, specificando a quali degli operatori medesimi, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza con funzioni di capogruppo. Nel caso di raggruppamento orizzontale o misto, comunque, la mandataria con funzioni di capogruppo deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Essa deve, cioè, spendere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. In ogni caso è necessario allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento, se già costituito. Ai soli fini di cui all'art. 48 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che le prestazioni secondarie dell'affidamento sono quelle relative ai servizi di trasporto, di pulizia, di alloggio, di integrazione ed alla fornitura dei pasti, del vestiario e dei generi di conforto.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte di un consorzio occorre che nella domanda di partecipazione, oltre a tutto quanto di seguito specificato, il consorzio stesso indichi il soggetto o i soggetti che, nel caso di affidamento, eseguiranno le prestazioni oggetto dell'affidamento stesso. Inoltre dovrà essere allegata alla domanda stessa, la copia dell'atto costitutivo del consorzio.

Nel caso di partecipazione di un'azienda consortile o di un consorzio stabile, la sussistenza dei requisiti di partecipazione deve essere valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati; per la partecipazione del consorzio alla gara, i requisiti tecnico – organizzativi, posseduti dai consorziati – relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi, nonché del personale – sono sommati, mentre i requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi sono sommati con riferimento ai singoli consorziati esecutori. Nel caso di consorzio ordinario i requisiti generali dovranno essere posseduti sia dal Consorzio che dal soggetto consorziato che, in caso di affidamento, eseguirà le prestazioni.

Quanto ai requisiti tecnici dovranno essere posseduti dai soggetti che eseguiranno le prestazioni.

ART. 9 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 10 – ASSICURAZIONI e CAUZIONE

Il concorrente garantisce che il personale dipendente e volontario adibito alle attività comprese nel presente capitolato, nonché le strutture utilizzate per la realizzazione delle azioni indicate negli articoli precedenti, siano inseriti in apposite ed adeguate polizza di assicurazione contro gli infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse nonché per la responsabilità civile verso terzi.

In ogni caso l'operatore economico tiene salvo il Comune di Portico e San Benedetto da eventuali richieste di risarcimento danni per evenienze derivanti dalla mancata applicazione delle normative igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e complessivamente delle possibili azioni esercitabili nei confronti del soggetto gestore da parte dei soggetti fruitori dei vari servizi e destinatari delle azioni indicate nel presente capitolato.

L'operatore economico potrà utilizzare sia personale dipendente che volontari assumendosi la responsabilità di erogare il servizio oggetto della convenzione in ottemperanza a tutte le normative vigenti in materia retributiva ed assicurativa.

Il concorrente dovrà fornire la cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A. calcolato in base al numero dei posti messi a disposizione per € 23,95 per 342 giorni (durata dell'affidamento ed eventuale periodo di proroga), da costituirsi in uno dei modi previsti dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, con scadenza di almeno 180 gg. dalla data stabilita per la gara. Dovrà inoltre contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 103 del D.Lgs. 50/2016).

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'esecuzione del servizio, dovrà prestare cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante garanzia fideiussoria, secondo le disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Tale garanzia rimarrà vincolata nell'ammontare stabilito finché non risulteranno soddisfatti tutti gli obblighi contrattuali e verrà reintegrata a mano a mano che su di essa il Comune operi prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione del contratto stesso.

Il Comune ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Il Comune può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 11 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Requisiti di ordine generale

Possono presentare offerte i soggetti di cui all'art. 8, sia singolarmente che temporaneamente raggruppati, ai sensi della vigente normativa, purché non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

2. Requisiti di idoneità professionale

I soggetti di cui all'art. 8 devono, altresì, essere iscritti, per attività pertinente con il servizio di cui al presente capitolato (con indicazione del codice di attività), al registro delle imprese della Camera di

Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede ovvero siano iscritti negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo e, l'eventuale iscrizione in albi o registri in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

In particolare:

- per le cooperative: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione;
- per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: è richiesta l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione, con la precisazione dei dati d'iscrizione, dell'oggetto sociale e delle generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: è richiesta l'iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi di cui al presente bando;
- per enti e le associazioni di promozione sociale: è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi di cui al presente bando;
- per gli altri soggetti senza scopo di lucro: è richiesta l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti partecipanti con le attività oggetto del presente bando.

3. Requisiti economici e tecnici

I soggetti di cui all'art. 8 devono inoltre:

a) aver prestato, senza demerito, servizi analoghi di comprovata esperienza in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale o nella gestione dell'Emergenza Nord Africa ovvero di far parte di organizzazioni che erogano i predetti servizi in ambito nazionale, per almeno un anno negli ultimi 10 anni, anche in via non continuativa.

Per ogni servizio dovrà essere indicato il committente, l'oggetto, l'importo, al netto dell'I.V.A., ed il periodo di esecuzione.

b) indicare il numero medio annuo di unità di personale impiegato per l'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso negli ultimi due anni. E' richiesto il numero minimo medio di n. 3 unità;

c) attestare la disponibilità di idonea/e struttura/e, alloggio e/o appartamenti immediatamente utilizzabili al momento dell'affidamento dei servizi da parte del Comune a seguito di aggiudicazione provvisoria con l'indicazione del numero dei posti disponibili per l'accoglienza della stessa/e, nonché di attrezzature materiali ed equipaggiamento tecnico per l'espletamento dei servizi oggetto del presente avviso. I locali dovranno essere in regola con le norme urbanistiche, in materia di prevenzione incendi e sanitarie. I concorrenti dovranno indicare il titolo che legittima il possesso della/e struttura/e (proprietà, comodato, locazione, altro).

I partecipanti, al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, potranno avvalersi dei requisiti in possesso di altro soggetto mediante il c.d. "avalimento", secondo le prescrizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

ART 12 - **OFFERTA TECNICA** (elemento A – 70 punti)

d) L'offerta tecnica consiste nella redazione in lingua italiana di un apposito progetto per la gestione degli specifici servizi di cui al capitolato allegato al presente bando.

e) Tale progetto si riferisce alle modalità con cui i soggetti partecipanti intendono impostare e gestire i servizi (es. aspetti organizzativi e gestionali, raccordi con il territorio, ecc.).

f) Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno descrivere il progetto di accoglienza e di assistenza, facendo riferimento specificatamente ai singoli elementi oggetto di valutazione così come di seguito elencati:

Fino a 30 punti, per le modalità di erogazione dei servizi volti al supporto di percorsi finalizzati al perseguimento di obiettivi di inserimento e integrazione sociale. Saranno

tenute in particolare considerazione la completezza progettuale delle proposte contenenti la definizione di standard di qualità dei servizi e le modalità di verifica, la descrizione dei percorsi finalizzati all'integrazione sociale degli ospiti, con l'indicazione delle modalità operative tali da favorire il raccordo con il territorio;

Fino a 20 punti per le caratteristiche delle strutture messe a disposizione per l'accoglienza.

Saranno tenute in particolare considerazione la completezza delle informazioni relative alle caratteristiche delle strutture, anche con riguardo alle strutture deputate a nuclei familiari o all'accoglienza di donne con minori o in stato interessante;

Fino a 20 punti, per la qualificazione ed il numero del personale impiegato, le relative modalità di reperimento, selezione, formazione, aggiornamento e impiego nelle attività e negli interventi differenziati a seconda della tipologia degli utenti e delle prestazioni richieste. Saranno tenute in particolare considerazione le caratteristiche del personale impiegato, le relative modalità di reperimento, selezione, formazione, aggiornamento e impiego nelle attività e negli interventi differenziati a seconda della tipologia degli utenti e delle prestazioni richieste qualificazione del proponente nella gestione pregressa di servizi e progetti analoghi in ambito SPRAR, ENA (Emergenza Nord Africa), accoglienza profughi o richiedenti asilo.

ART 13 - **OFFERTA ECONOMICA** (elemento B – 30 punti)

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore (che alleggerà, **a pena di esclusione**, copia dell'atto di procura) dovrà essere formulata, senza riserve o condizioni di qualsiasi natura, indicando il prezzo pro die/pro capite per ciascun ospite, nonché la percentuale di ribasso, riferito all'intera durata dell'affidamento della gestione, rispetto all'importo posto a base di gara di € 23,95 (ventitre/95) oltre IVA se dovuta, pro-capite giornaliero. Non sono ammesse offerte al rialzo.

Nel caso di discordanza fra il medesimo importo indicato in lettere ed altro importo indicato in cifre, si considererà valido l'importo più favorevole all'Amministrazione.